

anno 59° numero 2709 domenica 26 aprile 2026

Don Mauro 3279192980 - Don Franco 3479018771

www.smassunta.it mauroguida@alice.it www.diocesisabina.it

Parrocchia Cattedrale S.Maria Assunta IBAN: IT52J0306973730000000101267



La quarta domenica di Pasqua è dedicata a una speciale preghiera per le vocazioni.

Di seguito un estratto del messaggio del Papa:

La scoperta interiore del dono di Dio

Cari fratelli e sorelle, carissimi giovani!

Guidati e custoditi da Gesù Risorto, celebriamo nella IV domenica di Pasqua, detta “domenica del buon Pastore”, la LXIII Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni. È un’occasione di grazia in cui condividere alcune riflessioni sulla dimensione interiore della vocazione, intesa come scoperta del dono gratuito di Dio che sboccia nel profondo del cuore di ciascuno di noi. Percorriamo allora insieme la via di una vita veramente bella, che il Pastore ci indica!

Nel Vangelo di Giovanni, Gesù si definisce letteralmente il «pastore bello» (Gv 10,11). L’espressione indica un pastore perfetto, autentico, esemplare, in quanto è pronto a dare la vita per le sue pecore, manifestando così l’amore di Dio. È il Pastore che affascina: chi lo guarda scopre che la vita è davvero bella se lo si segue. Per conoscere questa bellezza non bastano gli occhi del corpo o criteri estetici: occorrono contemplazione e interiorità. Solo chi si ferma, ascolta, prega e accoglie il suo sguardo può dire con fiducia: “Mi fido, con Lui la vita può essere davvero bella, voglio percorrere la via di questa bellezza”. E la cosa più straordinaria è che, diventando suoi discepoli, si diventa a propria volta “belli”: la sua bellezza ci trasfigura [...] Tale relazione si edifica nella preghiera e nel silenzio e, se coltivata, ci apre alla possibilità di accogliere e vivere il dono della vocazione, che non è mai un’imposizione o uno schema prefissato a cui semplicemente aderire, ma un progetto di amore e di felicità. La cura dell’interiorità: è da qui che è urgente ripartire nella pastorale vocazionale e nell’impegno sempre nuovo dell’evangelizzazione. In questo spirito, invito tutti [...] a impegnarsi sempre di più nel creare contesti favorevoli affinché questo dono possa essere accolto, nutrito, custodito e accompagnato per portare abbondante frutto. Solo se i nostri ambienti splenderanno per fede viva, preghiera costante e accompagnamento fraterno, la chiamata di Dio potrà sbocciare e maturare, diventando strada di felicità e salvezza per ciascuno e per il mondo [...]

«Il Signore della vita ci conosce e illumina il nostro cuore con il suo sguardo d’amore». Ogni vocazione, infatti, non può che iniziare dalla consapevolezza e dall’esperienza di un Dio che è Amore (cfr 1Gv 4,16): Egli ci conosce profondamente, ha contato i capelli del nostro capo (cfr Mt 10,30) e ha pensato per ognuno una via unica di santità e di servizio. Questa conoscenza, però, dev’essere sempre reciproca: siamo invitati a conoscere Dio attraverso la preghiera, l’ascolto della Parola, i Sacramenti, la vita della Chiesa e la donazione ai fratelli e alle sorelle [...] Non si tratta di un sapere intellettuale astratto o di una conoscenza dotta, ma di un incontro personale che trasforma la vita [...]

Dalla conoscenza nasce la fiducia, atteggiamento che è figlio della fede, essenziale sia per accogliere la vocazione, sia per perseverare in essa. La vita, infatti, si rivela come un continuo fidarsi e affidarsi al Signore, anche quando i suoi piani sconvolgono i nostri [...]

La vocazione, in effetti, non è un traguardo statico, ma un processo dinamico di maturazione, favorito dall’intimità con il Signore: stare con Gesù, lasciar agire lo Spirito Santo nei cuori e nelle situazioni della vita e rileggere tutto alla luce del dono ricevuto significa crescere nella vocazione [...]

Vocazione, dunque, non è un possesso immediato, qualcosa di “dato” una volta per tutte: è piuttosto un cammino che si sviluppa analogamente alla vita umana, in cui il dono ricevuto, oltre ad essere custodito, deve nutrirsi di un rapporto quotidiano con Dio per poter crescere e portare frutto. «Questo ha un grande valore, perché colloca tutta la nostra vita di fronte a quel Dio che ci ama e ci permette di capire che nulla è frutto di un caos senza senso, ma al contrario tutto può essere inserito in un cammino di risposta al Signore, che ha un progetto stupendo per noi».

Cari fratelli e sorelle, carissimi giovani, vi incoraggio a coltivare la vostra relazione personale con Dio attraverso la preghiera quotidiana e la meditazione della Parola. Fermatevi, ascoltate, affidatevi: in questo modo, il dono della vostra vocazione maturerà, vi renderà felici e porterà frutti abbondanti per la Chiesa e per il mondo.

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

Domenica 26 aprile (Quarta di Pasqua)

ore 8.00:

ore 10.00: *pro populo*

ore 11.30: *pro populo* PRIME COMUNIONI

ore 17.00 (Misericordia):

ore 19.00: Arcangelo

Lunedì 27 aprile

ore 7.30:

ore 19.00: Fernando

Martedì 28 aprile

ore 7.30:

ore 19.00: Amerigo, Fiovina, defunti Vincenti

Mercoledì 29 aprile

ore 7.30:

ore 19.00: Ivana

Giovedì 30 aprile

ore 7.30:

ore 18.30: *adorazione eucaristica*

ore 19.00: Valeria, Ugo, Simona, Annamaria, Luciano, Iole, Anna, Annita, Fortunato, Ornella

Venerdì 1 maggio

ore 7.30:

ore 19.00: Adriano, Stefano, Emilio

Sabato 2 maggio

ore 7.30 (san Giovanni):

ore 19.00:

Domenica 3 maggio (Quinta di Pasqua)

ore 8.00:

ore 10.00: *pro populo*

ore 11.30: *pro populo*

ore 17.00 (Misericordia):

ore 19.00: socie defunte Opera Pia Giacinti

CONDOGLIANZE ai familiari di:

- *Mario Sautelli*

AUGURI a:

- *Adriano* che riceve il battesimo domenica 26 aprile
- *Davide* che riceve il battesimo sabato 2 maggio
- *Mattia* che riceve il battesimo domenica 3 maggio
- *Ai bimbi* che la prima comunione: *Michele, Edoardo, Claudia, Frida, Mattia, Tommaso, Samuele, Gaia, Leonardo, Vittoria*, (domenica 19 aprile) e *Viola, Edoardo, Riccardo, Samuele, Sebastian, Bruno* (domenica 26 aprile)

**MARTEDI 28 APRILE
LECTIO DIVINA**